

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 126/2018

Seduta del 27.12.2018

OGGETTO APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATO-  
RINVIO

L'anno 2018 addì 27 del mese di dicembre alle ore 19.00 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 19.52, risultano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (G):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1. LACAVA Edoardo	G	9. ROZZATO Andrea	P
2. VETTORE Lucia	P	10. ESCOBAR Sandra Maritza	G
3. SCACCO Enrico	P	11. MAVOLO Renza	P
4. TONIOLO Daniele	P	12. BENATO Andrea	A
5. PIZZINATO Giacomo	P	13. BORELLA Silvio	G
6. BACCAN Giulia	P	14. VIGOLO Devis	G
7. TOMAT Aldo	P	15. GIACOMINI Fabio	P
8. GARATO Virginia	G	16. GOBBO Alessandro	A

e pertanto complessivamente presenti n. 10 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori: VENTURATO Paola, NANIA Enrico.

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

PIZZINATO Giacomo, MAVOLO Renza.

---

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATO

*Proposta di deliberazione di iniziativa del Presidente del Consiglio Comunale*

*Relatore: Presidente Daniele Toniolo*

*Ovunque adottato il Bilancio Partecipato si è contraddistinto come strumento efficace di ascolto e valutazione delle istanze dei cittadini in forma singola o associata e come veicolo privilegiato di partecipazione attiva alla vita democratica del territorio, capace di riattivare il circuito che lega le istituzioni e i cittadini.*

*Compito del Bilancio Partecipato è, infatti, anche quello di rinsaldare il patto fiduciario sancito con le elezioni, mediante il contatto diretto con le istanze che provengono dal basso, ed invertire un processo che sembra sempre più restituire l'immagine di una politica condizionata da spinte prodotte dall'alto.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art 10 dello Statuto Comunale, al comma 1, prevede: "Il Comune promuove forme di consultazione popolare al fine di acquisire una maggiore conoscenza della realtà sociale, economica e civile della comunità amministrata, o al fine di una migliore partecipazione alle scelte amministrative o di una adeguata valutazione preventiva dell'adesione dei propri interventi ai bisogni della comunità locale";
- Il medesimo articolo, al comma 2, prevede che la consultazione popolare possa essere promossa dal Consiglio Comunale o dalla Giunta;
- Con Delibere di Consiglio Comunale n.113 del 2016, n.2 e n.12 del 2017, è stato avviato il progetto sperimentale del "Bilancio partecipato anno 2017", attraverso lo svolgimento di una consultazione popolare;
- Con Delibera di Giunta n.145 del 31.10.2018 sono state approvate le modalità operative per la realizzazione del Bilancio partecipato 2018 e con successiva Delibera di Giunta n.155 del 14.11.2018 sono stati revisionati i termini per la presentazione delle proposte da parte delle Commissioni consiliari, come richiesto dalla Conferenza dei Capigruppo del 9.11.2018;

CONSIDERATO l'interesse dimostrato dalla cittadinanza che si è espresso attraverso le numerose proposte progettuali presentate nell'edizione 2017 e in attesa di conoscere gli esiti della consultazione popolare in corso relativamente al Bilancio partecipato 2018;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di promuovere la partecipazione responsabile dei cittadini, singolarmente o costituiti in Associazioni, alle decisioni sull'utilizzo di una parte delle risorse del Bilancio dell'Ente per la realizzazione di progetti presentati da questi ultimi;

RITENUTO pertanto opportuno valutare i criteri e le regole applicate nel biennio di sperimentazione per definire le soluzioni più efficaci e gradite ai cittadini e alle associazioni interessate alla presentazione di proposte di progetto, al fine di consolidare lo strumento del Bilancio Partecipato con un regolamento che lo disciplini;

VISTA la proposta pervenuta dal Presidente del Consiglio Comunale Daniele Toniolo, prot. n.9958 del 23.04.2018, di adozione di un Regolamento che disciplini il Bilancio partecipato con modalità chiare e condivise nelle diverse fasi in cui si sviluppa;

CONSIDERATA l'attività di esame svolta dalla I Commissione consiliare sulla menzionata proposta di regolamento e le osservazioni e apporti dagli stessi forniti per l'elaborazione della formulazione conclusiva del Regolamento;

CONSIDERATO che il "Regolamento per la disciplina del Bilancio Partecipato" del Comune di Cadoneghe si compone di n. 9 articoli che definiscono, in modo particolare, le finalità e gli obiettivi del Bilancio Partecipato, i soggetti ammessi alla partecipazione, gli ambiti di presentazione delle proposte di progetto e i limiti di ammissione, le fasi e modalità, la valutazione della fattibilità delle proposte, la votazione e il monitoraggio della realizzazione delle proposte vincitrici, il trattamento dei dati personali.

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio comunale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

ATTESI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000;

UDITA la relazione del Presidente del Consiglio Comunale Daniele Toniolo

#### DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il "Regolamento per la disciplina del Bilancio Partecipato" allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, atteso che è necessario avviare gli adempimenti per la realizzazione del Bilancio Partecipato 2018, secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento.

PARERI:

*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole, relativamente alla regolarità tecnica.*

Cadoneghe, 14 dicembre 2018

Il Responsabile dei Servizi Affari Generali  
Carla Borile



## Regolamento del Bilancio Partecipato

Approvato con deliberazione di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### **Art. 1 - Definizione e finalità**

Il Bilancio Partecipato è uno strumento di partecipazione diretta dei cittadini alla vita amministrativa della propria comunità. Nello specifico, per Bilancio Partecipato il Comune di Cadoneghe intende l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente al finanziamento di opere indicate e votate dai cittadini.

### **Art. 2 - Soggetti ammessi alla partecipazione**

Sono ammessi al processo di presentazione delle proposte di progetto tutti i cittadini, sia in forma singola che associata, residenti e/o con sede nel Comune di Cadoneghe, che abbiano compiuto **diciotto anni** alla data della presentazione delle proposte.

Sono esclusi dalla partecipazione i partiti e i movimenti politici.

Sono ammessi alla votazione delle proposte tutti i cittadini elettori residenti nel Comune di Cadoneghe che abbiano compiuto **diciotto anni** entro la data di scadenza della votazione.

### **Art. 3 - Partecipazione e limite di ammissione**

Saranno valutate le proposte di progetto di pubblica utilità con l'esclusione dei possibili oneri aggiuntivi di progettazione e sicurezza, negli ambiti di seguito elencati. A puro titolo esplicativo vengono inserite tra parentesi alcune voci di possibile indirizzo.

a) Lavori pubblici, mobilità e viabilità (manutenzione stradale, manutenzione edilizia, abbattimento delle barriere architettoniche, messa in sicurezza del territorio, ripristino e manutenzione del verde pubblico, facilitazioni alla viabilità urbana);

b) Ambiente (manutenzione e realizzazione di interventi relativi ad aree verdi, arredo e decoro urbano, etc);

c) Attività socio-culturali e sportivo-ricreative (realizzazione di eventi culturali e sportivi in relazione al territorio, iniziative a favore delle diverse categorie sociali, etc);

d) Sviluppo socio economico (iniziative legate al turismo, all'agricoltura, all'artigianato ed al commercio che abbiano ad oggetto la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali).

L'importo finanziato viene stabilito in sede di Bilancio di previsione e comunque deve corrispondere ad un minimo di € 10.000,00-.

### **Art. 4 - Fasi e modalità della partecipazione**

Di seguito vengono elencate le varie fasi del percorso del Bilancio Partecipato:

a) Informazione

Il Comune di Cadoneghe informa i cittadini dell'istituzione del Bilancio Partecipato per il tramite di comunicazione ufficiale da affiggere negli spazi pubblici e di pubblicazione sul sito internet istituzionale, sulla pagina facebook comunale e sulla stampa locale;

**b) Raccolta delle proposte di progetto**

I termini di presentazione delle proposte decorrono dal 15 settembre e terminano il 15 ottobre di ciascun anno.

Le proposte, dei soggetti di cui all'art 2), dovranno essere presentate utilizzando il format predisposto dall'Ente e dovranno soddisfare i criteri oggetto di valutazione.

Le proposte potranno essere recapitate nei seguenti modi, entro il termine perentorio di cui sopra:

- a mano presso l'Ufficio protocollo o presso l'Ufficio Sportello del cittadino del Comune;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cadoneghe.pd@cert.ip-veneto.net.

Ogni soggetto, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

**Art. 5 - Valutazione e ammissione delle proposte**

Le proposte di progetto presentate saranno valutate da una commissione, composta da tutti i Responsabili di settore del Comune che ne decreterà l'ammissibilità stilando una graduatoria in conformità ai criteri di seguito elencati:

- Coerenza con obiettivi di interesse generale;
- Chiarezza della descrizione;
- Fattibilità tecnica e giuridica;
- Non coincidenza con progetti già in corso di elaborazione e/o attuazione da parte dell'amministrazione comunale;
- Non superamento del limite economico indicato dall'amministrazione comunale nell'articolo 3 del presente Regolamento;
- Analiticità e fattibilità del progetto;
- Riferibilità a progetti e/o iniziative già finanziati nelle precedenti edizioni del Bilancio Partecipato.

Le proposte di progetto sottoposte al voto saranno al massimo 5 e saranno selezionate – qualora il numero delle proposte ritenute ammissibili sia superiore- da parte di apposita Commissione formata dal Presidente del Consiglio comunale, dai Capigruppo consiliari e dai Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti.

Per la costituzione e le votazioni di tale Commissione si fa riferimento alle norme sul funzionamento delle Commissioni consiliari permanenti.

In caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente del Consiglio.

Sarà cura della Segreteria, entro il 15 novembre, pubblicare l'elenco delle proposte di progetto ritenute ammissibili alla fase della votazione e pubblicizzarlo in maniera da favorire la più ampia partecipazione della cittadinanza avente diritto.

**Art. 6 - Votazione delle proposte**

La votazione delle proposte di progetto avrà luogo indicativamente dal 1 dicembre al 15 dicembre, presso la sede Municipale e presso la Biblioteca comunale, negli orari di apertura al pubblico, oppure on-line tramite il sito internet del Comune.

Ogni avente diritto potrà esprimere una sola preferenza tra le proposte ammesse a votazione, utilizzando l'apposita scheda.

Entro il giorno lavorativo successivo alla votazione avrà luogo lo spoglio delle schede.

Non è previsto aumento della somma destinata al finanziamento dei progetti. Qualora di importo inferiore allo stanziamento saranno finanziate le proposte in ordine di voto fino alla concorrenza dell'importo finanziato. Qualora le proposte seguenti non siano realizzabili in modo frazionato le somme inutilizzate andranno a confluire nelle economie.

Tutte le proposte ammesse, finanziate e non, saranno riportate in una apposita sezione del sito internet comunale denominata "Bilancio partecipato", consultabile da tutti i cittadini.

Nel Consiglio comunale successivo alla votazione sarà reso noto l'elenco delle proposte di progetto ammesse a finanziamento.

Le proposte finanziate saranno realizzate sotto la guida dell'Amministrazione comunale la quale ne assume la legale titolarità, riservandosi il diritto di non utilizzare e/o utilizzare in parte e/o modificare, in conformità alle normative vigenti, le proposte selezionate, senza vincoli di nessun tipo rispetto ai concorrenti selezionati e senza nulla dovere ai proponenti. Dette proposte, comunque, recheranno l'indicazione, nelle comunicazioni che le riguardano, del soggetto o dell'associazione proponente.

#### **Art. 7 - Monitoraggio della realizzazione delle proposte vincitrici**

Al termine delle attività previste dalla proposta di progetto ammessa al finanziamento, dovrà essere prodotta, da parte dell'ufficio che ne ha seguito l'iter, una relazione conclusiva dalla quale emergano i risultati ottenuti, la spesa e ogni dato utile per una valutazione degli interventi. Tale relazione sarà portata a conoscenza del Consiglio comunale, possibilmente prima dell'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

#### **Art. 8 Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, e successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento Europeo 679/2016.

La presentazione della proposta di progetto implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle proposte ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 126 DEL 27.12.2018

Ore 19.52.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Vettore.

Il Presidente pone in votazione il rinvio della trattazione della proposta alla successiva seduta del Consiglio comunale.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di rinvio della trattazione dell'argomento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 10

Voti favorevoli 10

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di rinvio della trattazione dell'argomento è approvata.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

*IL PRESIDENTE*  
*TONIOLO Daniele*

*IL SEGRETARIO*  
*TAMMARO Dott.ssa Laura*

---

N°            registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

---